



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

Deliberazione n. 10

Del 28/03/2019

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** << IUC - Componente TARI per la copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti: Approvazione "Piano Finanziario 2019 - costi preventivi e Piano tariffario 2019 - e approvazione Tariffe 2019" >>

L'anno Duemiladiciannove addì Ventotto del mese di Marzo  
alle ore 20:30 e seg. nella Casa comunale e nella consueta sala delle adunanze del Comune. Convocato il Consiglio con avvisi, prot. n. 10440 del 26/03/2019, notificati ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.29/10/55, n. 6, giusto referto del messo comunale, il medesimo si è riunito:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) TROVATO SANTO	X	
2) FIORENZA SANDRA		X
3) LEONARDI SALVATORE	X	
4) BONO ADA MARIA GRAZIA	X	
5) GUGLIELMINO ANTONINO LUCIANO	X	
6) IRACI SARERI LAURA	X	
7) CASTRO CARMELO	X	
8) CALVAGNO ANTONINO	X	
9) BRUNO GIUSEPPE EMMANUELE	X	
10) FIORE SIMONA AGATA	X	
11) GULLOTTO PIETRO	X	
12) MAIMONE ROSARIA	X	
13) PETRALIA GIOVANNI	X	
14) MIRENDA LORIANA VALENTINA	X	
15) RANNONE GIUSEPPINA	X	
16) BERTOLO NICOLA ALFIO	X	
17) BOTTINO DARAKHSCHAN G. MORTAZA	X	
18) SCUDERI GIANPIERO	X	
19) SAPIENZA CARMELO	X	
20) MIRABELLA COSIMO CLAUDIO	X	
	Presenti	Assenti
	19	1

Dimostrazione della disponibilità dei fondi Bilancio \_\_\_\_\_  
 Competenze \_\_\_\_\_ Cod. \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ Art. \_\_\_\_\_ Spese per \_\_\_\_\_  
 Somma stanziata € \_\_\_\_\_  
 Aggiunta per storni € \_\_\_\_\_  
 € \_\_\_\_\_  
 Dedotta per storni € \_\_\_\_\_  
 € \_\_\_\_\_  
 Impegni assunti € \_\_\_\_\_  
 Fondo disponibile € \_\_\_\_\_  
 Visto ed iscritto al n. \_\_\_\_\_ del  
 Cap. \_\_\_\_\_ Art. \_\_\_\_\_ nel partitario  
 uscita di competenza di € \_\_\_\_\_

Addì \_\_\_\_\_  
 Il sottoscritto, Responsabile del Servizio finanziario, a norma dell'art. 13 L.R. 44/91 e art. 55 L. 142/90  
**ATTESTA**  
 la copertura finanziaria della complessiva spesa di  
 € \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 Il Responsabile

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il sig. \_\_\_\_\_ Sapienza sig. Carmelo  
 Partecipa il Segretario \_\_\_\_\_ Torre dott.ssa Natalia

La seduta è pubblica



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania - 95037 San Giovanni La Punta - (CT) - Piazza Europa sn  
tel. 0957417111- Fax 0957410717 - C. F. 00453970873  
sito web: [www.sangiovannilapunta.gov.it](http://www.sangiovannilapunta.gov.it) - PEC: [sangiovannilapunta@pec.it](mailto:sangiovannilapunta@pec.it)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto: << IUC - Componente TARI per la copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti: Approvazione "Piano Finanziario 2019 - costi preventivi e Piano tariffario 2019 - e approvazione Tariffe 2019" >>;  
Il Presidente del Consiglio Comunale invita gli Incaricati di Funzione Dirigenziale rag. Rosanna Tumino e dott. Domenico Moschetto a relazionare in merito alla proposta deliberativa.

Sentite le relazioni ampie e dettagliate da parte degli Incaricati di Funzioni Dirigenziali del Settore Fiscalità Locale rag. Rosanna Tumino e successivamente del Settore Suap/Eca dott. Domenico Moschetto, cui il Presidente del Consiglio Comunale dà la parola, in merito alla proposta di deliberazione in oggetto;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Trovato, Rannone e i chiarimenti dell'Incaricato Funzioni Dirigenziali del settore Fiscalità Locale rag. Rosanna Tumino;

Sentiti i ripetuti interventi del Consigliere Rannone e le delucidazioni fornite dagli Incaricati Funzioni Dirigenziali rag. Tumino e dott. Moschetto;

Sentiti nuovamente il Consigliere Rannone il quale chiede ulteriori chiarimenti alla rag. Tumino e al dott. Moschetto, i quali rispondono a quanto richiesto;

Sentito in conclusione il Consigliere Rannone il quale alla fine dell'intervento esprime dichiarazione di voto contrario;

Visto il verbale n. 09 del 26/03/2019 della Prima Commissione Consiliare Permanente;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti prot. n° 9780 del 20/03/2019, allegato al presente atto;

Dato atto che il resoconto stenografico del presente verbale, trasmesso dalla Ditta incaricata per la trascrizione dei Verbali delle sedute Consiliari, è allegato alla Delibera e sarà pubblicato sul Sito Internet come previsto dall'art. 18 comma 2 della L.R. 11/12/2008 n. 22, modificata dall'art. 6 L.R. 26/06/2015 n. 11;

Visto l'esito della votazione palese per alzata di mano, indetta dal Presidente del Consiglio Comunale, sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, che viene approvata dal Consiglio Comunale con n. 14 voti favorevoli, n. 1 contrario (Rannone) e n. 4 astenuti (Trovato, Bertolo, Bruno e Bono).

#### **DELIBERA**

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto: << IUC - Componente TARI per la copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti: Approvazione "Piano Finanziario 2019 - costi preventivi e Piano tariffario 2019 - e approvazione Tariffe 2019" >>.

#### **DELIBERA ALTRESI'**

Successivamente con separata e distinta votazione, di dichiarare con n. 14 voti favorevoli, n. 1 contrario (Rannone) e n. 4 astenuti (Trovato, Bertolo, Bruno e Bono), la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



# *Comune di S. Giovanni La Punta*

*Provincia di Catania*

*STRALCIO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28/03/2019*

**Oggetto: IUC – Componente TARI per la copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimenti rifiuti: Approvazione “Piano finanziario 2019 – costi preventivi e Piano tariffario 2019 – e approvazione Tariffe 2019**

*Viene data lettura dell'oggetto della proposta di atto deliberativo segnata in oggetto  
Io vedo in aula il Ragioniere Tumino e il dr. Moschetto. Se si possono accomodare per relazionare.”*

**Il Presidente dà la parola al Ragioniere, sig.ra . Tumino**

**Il Ragioniere, sig.ra Tumino:** “Siamo qui come ogni anno per potere approvare le tariffe riguardanti la TARI. È indispensabile che le tariffe vengano approvate entro il termine per l'approvazione del bilancio, stabilita dallo Stato, per questo la premura e l'urgenza di affrontare questa sera ed approvare questa delibera... perché la data prevista per l'approvazione del bilancio quest'anno è stata prevista al 31 dicembre, poi rinviata per due volte con decreto ministeriale prima al 28 febbraio ed infine al 31 marzo che è una data perentoria entro la quale le tariffe devono essere approvate, altrimenti entreranno in vigore nel 2020. Quindi, era necessario ed indispensabile procedere all'approvazione di queste tariffe. Queste tariffe derivano da un piano finanziario elaborato dall'ufficio ecologia, insieme alla Simeto, ed è scaturito un importo di 4 milioni..., il costo del servizio è di 4 milioni e 400.196,78. Questo importo rispetto agli anni precedenti è inferiore. Tale importo viene suddiviso tra utenze domestiche e non domestiche nelle percentuali,



come gli altri anni, del 62% per quanto riguarda le utenze domestiche ed il 38% per quanto riguarda le utenze non domestiche. Abbiamo utilizzato sempre le 30 categorie stabilite nel decreto 158 per quanto riguarda le utenze non domestiche e abbiamo suddiviso per le utenze domestiche in base ai componenti dei nuclei familiari. Le rate che abbiamo stabilito sono sempre quelle rispetto all'anno precedente e precisamente 4 rate con scadenza 31 luglio, 30 settembre, 30 novembre e gennaio. Faremo un unico invio di bollettazione onde evitare che le persone attendano la seconda bollettazione, pagando solo l'acconto convinti che non dovesse arrivare altra bollettazione..., abbiamo visto che negli anni passati sono stati pagati solo gli acconti e non il saldo..., quindi da un paio di anni a questa parte facciamo un unico invio della cosa. Tutto il resto, per quanto riguarda i costi, da dove deriva, il piano tariffario, sarà il dr. Moschetto che esplicherà esattamente i costi del servizio che devono essere coperti, così come dice la legge, interamente dalle entrate..., perché si tratta appunto di una partita, l'accertamento deve equivalere all'impegno di spesa."

#### **Il Presidente dà la parola al dr. Moschetto**

**Il dr. Moschetto:** "La delibera di questa sera ha come presupposto il piano finanziario della gestione integrata rifiuti. Quest'anno il piano presenta, come nota rilevante, una riduzione dei costi nella previsione di circa 376 mila 114,57 euro, che poi saranno ripartiti sotto forma di riduzione della tariffa che graverà sui cittadini. È stata fondamentale in questa riduzione di previsione di spesa, sicuramente la stipula del nuovo contratto d'appalto di durata settennale, che abbiamo stipulato il 10 novembre, poi la consegna del servizio avvenuta il 18 dicembre..., perché questo contratto rispetto al servizio svolto precedentemente prevede che vengano svolti in via ordinaria alcuni servizi che precedentemente erano svolti in funzione accessoria, e per le quali quindi pagavamo un compenso extra. Segnatamente questi servizi sono quello della spazzatrice, per esempio, che comporterà un risparmio di spesa di 16 mila euro al mese..., 211 mila 200, e poi lo spazzamento domenicale che comporta un risparmio di spesa di 72 mila 600..., perché questi servizi vengono svolti in ordinario dall'appaltatore; quindi abbiamo un risparmio di spesa di 283.800 come canone annuale che paghiamo all'appaltatore. Poi sono derivati ulteriori risparmi di spesa, sempre in via previsionale, dall'aumento che stiamo registrando nella produzione del rifiuto..., nel senso che ci stiamo spostando verso una produzione maggiore di rifiuti differenziato e questo ci sta consentendo di ridurre la previsione di spesa dei costi di discarica, per i quali abbiamo previsto infatti una sensibile diminuzione; di converso aumenteranno i costi di conferimento di umido, perché ad esempio solo per l'umido siamo passati da una spesa di 5.500-6000 mensili, si faceva poco umido a San Giovanni La Punta, ad una spesa di quasi 14 mila euro mensili. Quindi, è un dato significativo e dimostra che la tendenza è quella di una maggiore propensione a differenziare il rifiuto..., e anche le altre tipologie di rifiuto differenziato sono aumentate. Per il resto abbiamo alcuni costi che invece nel piano sono aumentati rispetto alle previsioni dell'anno scorso. Tutte queste somme e riduzioni hanno determinato questa complessiva riduzione di spesa del piano finanziario."

#### **Il Presidente dà la parola al Consigliere Trovato**

**Il Consigliere Trovato:** "Io ho ascoltato le relazioni dei due dirigenti, ovviamente sono felice quando si spende meno, ma ovviamente qualcosa la devo pur dire..., e quello che devo dire..., cioè,



il nuovo bando è stato fatto nel 2018, ma la stessa società ha svolto il servizio già da tempo nel nostro territorio e purtroppo abbiamo pagato dei servizi come accessori, quando magari non vi fossero le necessità. I servizi pagati con accessori..., la società, oltre a percepire quelli pagati, ma si pigliava anche quelli della differenziata. Oggi viene meno questo tipo di rapporto..., o meglio, di percepire somme non dovute, perché c'è un bando più serio e perché alcuni servizi, che fino ad ieri faceva come accessori, li fa ordinariamente. Il dr. Moschetto ha detto che questo risparmio di circa 300 e qualcosa..., mi sembra che fosse un 9% circa, per quello che abbiamo detto..., cercavamo di capire magari su che cosa questo 9% esce fuori, da quale dato..., dall'umido, dalla differenziata..., un po' dappertutto, cioè cercare di creare una griglia che può spiegare anche come questi 300 e qualcosa vengono risparmiati. Alla fine io voglio dire che non deve passare il messaggio..., perché è diminuita la TARI..., attenzione, perché sarebbe una cosa ingiusta nei confronti di tutti, sia dei Consiglieri che anche dei cittadini, perché non stanno risparmiando i cittadini..., stanno solo avviandosi ad effettuare i pagamenti corretti, quei pagamenti che da anni dovevano fare, quei pagamenti che i Consiglieri da questi banchi hanno sollevato tante volte. E l'altra cosa che voglio dire, signor Presidente, che purtroppo io avrei voluto approfondire questa delibera, avrei voluto approfondire veramente per studiare l'intero bando come si deve; ho cercato oggi, ma purtroppo non mi è stato possibile perché anche io in ufficio lavoro ed ho delle scadenze, ma non mi è stato possibile. Quindi, io non voglio ostacolare né l'Amministrazione perché capisco che l'Amministrazione deve andare avanti, capisco che questa è una delibera che ha dei termini perentori..., e per questo io personalmente sin d'ora annuncio il mio voto di astensione."

#### **Il Presidente dà la parola al Consigliere Rannone.**

**Il Consigliere Rannone:** "Anche io volevo dire alcune cose, non ho avuto molto tempo per approfondire..., tra l'altro mi è arrivato oggi via PEC un frontespizio che è diverso da quello della delibera che mi era arrivato. Questo probabilmente è dovuto alla fretta con cui è stato fatto e spero che non ci siano altri errori. Tra l'altro ho visto qual è stato il passaggio di documentazione tra gli uffici..., il testo delibera è firmato il 21 febbraio, la mail dell'ufficio ecologia è del 19 febbraio..., quindi, dico, forse ci sarebbe stato un po' più di tempo; io non so dove è che poi si è rallentato, però è chiaro che tante cose che sono scritte in questa delibera non ho potuto approfondirle e quindi comincio a chiedere qualcosa. A pagina 3, nel testo della delibera, dopo <atteso che>, c'è scritto < la Simeto ambiente SpA in liquidazione ha manifestato la propria disponibilità ad elaborare i dati per l'emissione dei relativi avvisi riguardanti gli acconti e saldi TARI 2010, posto che quest'ultima dispone della banca dei dati Tares e TARI del Comune di San Giovanni La Punta, il quale è fra i 18 Comuni che fanno parte obbligatoriamente dell'ATO C3 Simeto ambiente SpA in liquidazione>; vorrei capire come e quando la Simeto ambiente ha manifestato questa volontà. ancora facciamo questi strascichi, tra l'altro se quello che poi nella spesa viene registrato come spesa, ci costa, e questo forse è l'avv. Moschetto che ce lo può indicare, dovrebbe essere il CARC 220 mila euro, indica i costi amministrativi di accertamento, riscossione, costi, ecc.ecc., costo incrementato di 110 mila euro. Questa è la prima cosa che vorrei mi si chiarisse. Tra l'altro qua parla di banca dati che ha la Simeto ambiente, però è la Simeto ambiente che dà a noi la banca dati o siamo noi che dovremmo aggiornare la Simeto ambiente eventualmente..., e non capisco a cosa serva dal momento che i dati ce li abbiamo noi, perché l'ufficio tributi attinge i dati, se poi la ragioniera



Tumino ci dice a che punto siamo con i dati della TARI, quindi da dove attingiamo le banche dati, perché abbiamo fatto un passaggio tempo fa con il SUAP e credo che adesso questa comunicazione per quanto riguarda le attività commerciali ci sia; vorrei sapere gli altri dati da dove vengono presi..., e mi spiego meglio. Se per esempio delle abitazioni, parliamo di utenze domestiche, che magari non hanno la residenza se la banca dati è quella dei residenti, e se non c'è autodenuncia da parte di chi abita queste residenze, come facciamo a sapere se noi stiamo esplicitando un servizio anche per questi..., però non sono censiti. La ripartizione, a questo punto, che dovrebbe anche dipendere da queste attività, utenze domestiche e utenze non domestiche, dal momento che non è variata nel tempo perché resta sempre 62% ..., (p.i.), è un dato che esce fuori da che cosa se, io immagino che nel tempo qualcosa sarà variato. Quindi, avere chiaro da dove provengono questi due dati. Per il momento mi fermo qua perché dopo vorrei chiedere, in base a queste risposte, la parte invece del flusso finanziario che riguarda l'avv. Moschetto.”

#### **Il Presidente dà la parola alla ragioniera Tumino.**

**La Ragioniera Tumino:** “Volevo precisare che la banca data a cui mi riferisco nella delibera riguarda il discorso che dal 2004 al 2012 la gestione dei rifiuti è stata trasferita totalmente Simeto 3 come ben sapete tutti. Ciò significa che a tutt'oggi la Simeto ambiente per nostro conto sta cercando di recuperare tutte le somme relativi a questi anni..., la banca dati a cui mi riferisco io riguarda tutte le denunce che sono state fatte all'epoca, tutti i contribuenti che hanno cercato e che ci hanno trasmesso, formando per noi la base da cui iniziare per potere poi cominciare a gestire la nuova tassa che si chiama, prima Tares, oggi TARI. E' chiaro che quella banca dati non è rimasta immobile e noi continuamente cerchiamo di aggiornarla, con i mezzi che abbiamo, perché per quanto riguarda le utenze non domestiche ci viene abbastanza agevole scoprire le nuove aperture, le chiusure, ecc.ecc.; per quanto riguarda le utenze domestiche, purtroppo la TARI, come ben sapete, non è basata sulla residenza, bensì sulla disponibilità dell'immobile. Allora, ogni variazione anagrafica che ci viene trasmessa da parte dell'ufficio anagrafe..., e noi puntualmente aggiorniamo la nostra banca..., nel senso che se un cittadino cambia indirizzo oppure all'interno di un nucleo familiare nasce un bambino o muore qualcuno, i componenti del nucleo familiare vengono aggiornati dall'ufficio TARI compatibilmente con le notizie che noi riceviamo da parte dell'ufficio anagrafe che regolarmente li trasmette, con cadenza..., ogni 20 giorni, ogni 15 giorni, e quindi li aggiorniamo. E questo ci consente di aggiornare continuamente la banca dati che ci è stata data all'inizio dalla Simeto ambiente. Quindi, la Simeto ambiente ci ha permesso di potere iniziare questa gestione e naturalmente però la gestione viene dinamicamente aggiornata da parte dell'ufficio. L'opera che ci presta la Simeto ambiente consiste nel fatto che innanzitutto noi stiamo utilizzando il programma dato dalla Simeto ambiente e questo per noi è un risparmio perché il noleggio di un programma ci costerebbe. Poi ci fa il servizio della spedizione, della stampa, della distribuzione ..., ci produce la rendicontazione, ci consente di fare la rendicontazione appunto per stabilire i ruoli suppletivi..., quindi tutta una gestione a supporto dell'ufficio. Tutta questa gestione ha un costo consistente nelle spese vive. Poi i costi di cui ei vede nel piano, non riguardano solo questa gestione, relativa a quest'anno, ma attengono anche alle gestioni di sono di pertinenza esclusiva della Simeto..., e precisamente tutti gli anni, dal 2004 – 2012, che ancora la Simeto sta continuando a richiedere la riscossione facendo ingiunzione di pagamento, gestendo il contenzioso



relativo a questi anni e quindi tutta la gestione relativa a questi anni riguarda la Simeto..., e per noi però è un costo perché la dobbiamo rimborsare dei costi sostenuti..., e questo lo specificherà meglio. Poi per quanto riguarda la sinergia fra gli uffici..., da circa 6-8 mesi, stiamo riuscendo a dialogare con il SUAP che ci trasmette le variazioni per quanto riguarda le utenze non domestiche e compatibilmente con i tempi, con le esigenze, con i controlli che facciamo anche d'ufficio..., perché se un utenza non domestica chiude non significa che noi dobbiamo cessarla sicut simpliciter, ma dobbiamo vedere se è subentrato qualcun altro..., quindi le cose non sono così semplici, ma prima di istruire un utenza noi dobbiamo tenere conto di tutti i passaggi che ci sono stati perché purtroppo, ripeto, la TARI è una questione che riguarda solo la disponibilità degli immobili. Quindi, se in 1 anno ci sono 4 passaggi, l'anno viene suddiviso su 4 utenze e quindi è una questione da attenzionare e da distribuire fra i vari fruitori dell'immobile. Poi per quanto riguarda la suddivisione della tariffa, del costo del servizio fra le utenze domestiche e non domestiche, si è pensato dall'inizio di utilizzare queste percentuali perché le utenze domestiche sono molto di più e quindi ripartire il costo, il 62% del costo sulle utenze domestiche, significa in qualche modo di non gravare ulteriormente sulle utenze non domestiche che in questo periodo sono in grande sofferenza a causa della crisi commerciale..., già sono abbastanza tartassate e quindi la percentuale, la maggiore parte del costo viene distribuita il 62% per le utenze domestiche e il 38 % su quelle domestiche le cui tariffe sono molto più alte rispetto a quelle domestiche.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Rannone**

**Il Consigliere Rannone:** “Riguardo questi costi, se mi conferma adesso l'avv. Moschetto, noi ce li ritroviamo in questa CARC..., giusto? (voce fuori microfono); quindi 220 mila 393 euro, ma il costo incrementato di 110 mila euro a cosa è dovuto? Inoltre, volevo chiederle..., anche perché vorrei capire se..., visto che forse è un refuso il fatto che sia data la disponibilità della Simeto ambiente..., non capisco se c'è stata una richiesta da parte nostra, se è una prassi e la stiamo accettando, o se abbiamo verificato...(voce fuori microfono) sì..., ma è in liquidazione e non so se il costo...(voce fuori microfono)

**Il Presidente:** “Ragioniera, aspettiamo che completi l'intervento e poi magari diamo le ultime risposte prima di passare alle dichiarazioni di voto.”

**Il Consigliere Rannone:** “Quello che voglio capire è se è stato fatto una verifica che il servizio che mi viene fatto ne vale la pena per il costo che pago, perché se vedo questi importi..., chiaramente vorrei capire se ne vale la pena. Poi vedo un altro importo che credo sia nuovo..., nel senso che..., non ricordo se era stato registrato anche lo scorso anno, che riguardano 55 mila euro a carico del Comune per i costi di gestione e dei Centri di raccolta rifiuti ubicati in altri Comuni. Ora..., non ho avuto il tempo chiaramente di vedere quali sono gli atti che hanno poi portato a questo costo che è ripartito e che noi abbiamo ricevuto..., non so dove è stato, in quali sedi è stato discusso, come è stato discusso, se è corretto, se effettivamente noi dobbiamo ancora continuare a sostenere questi costi..., se ne vale la pena dal momento che da un accesso agli atti che ho ricevuto qualche settimana fa..., i proventi che provengono dall'isola ecologica ai cittadini puntesi..., è forse più o meno il 50% dei costi di gestione. Quindi, si dovrebbe capire se ne vale la pena anche dal punto di vista economico. Però, ripeto, questo non ho avuto la possibilità di approfondirlo perché avrei dovuto ricevere prima l'atto e ricevere anche tutti gli atti connessi per arrivare a questo. Inoltre, si è





abbassato di quasi 400 mila euro il costo dello smaltimento, ma è aumentato di 200 mila euro, quasi, quello della voce successiva, il CRD. Ora vorrei sapere, dall'avv. Moschetto, queste 200 mila euro a cosa sono legati..., sono 196 mila ecc...; vediamo le risposte e poi magari integro con l'ultima."

**Il Presidente:** "Se ha la possibilità di fare la domanda adesso, così darà unica risposta il dr. Moschetto."

**Il Consigliere Rannone:** "Scusate, per la ragioniera Tumino, il caso in cui ci sono degli immobili dove non ci sono residenti, ma effettivamente sono abitate, per cui ci potrebbero essere contratti luce, servizi..., altre banche dati..., queste riusciamo a censirle o ancora non siamo in grado?"

**La ragioniera Tumino:** "Che vuol dire <se ci sono contratti luce...>, certo..., se prima ci abitava qualcuno e poi viene abbandonato..., magari l'immobile ha una solo utenza, o ha l'acqua o ha la luce, l'immobile viene considerato..., si paga per la superficie, con gli abitanti parauno, perché questo è stabilito per Regolamento. Se invece è un immobile privo di utenze, viene considerato a disposizione però siccome non produce rifiuti, perché la ratio della (p.i.) è appunto la potenzialità, dice la legge, che l'immobile possa produrre rifiuti. Un immobile è potenzialmente produttore di rifiuti qualora abbia le utenze e quindi, anche per un solo giorno o per un periodo saltuario può essere utilizzato da chicchessia. Noi per quanto ci riguarda non sappiamo se l'immobile ha la luce oppure No. Noi ci possiamo basare sulle denunce che già abbiamo, se qualcuno ci viene a dire che la casa è sfitta, che in questo momento è disabitata però non ci produce lo stacco di tutte le utenze..., noi continuiamo ancora a tassarla attribuendola al proprietario dell'immobile. Quando poi l'affitterà, verrà fatta la voltura e pagherà chi usufruisce dell'abitazione. (voce fuori microfono). Sì..., ma la luce come faccio a saperlo io..., non è che ho tutti i contratti della luce."

**Il Presidente:** "Completiamo tutte le domande e le risposte le diamo tutte in una volta."

**La Ragioniera Tumino:** "Ma credo di averla già data la risposta, perché non posso sapere se una casa ha la luce se non viene qualcuno a dirmelo."

#### **Il Presidente dà la parola all'avv. Moschetto**

**L'avv. Moschetto:** "Io volevo dire..., oggi approfittando della gradita visita del Consigliere Rannone nel mio ufficio, mi ha chiesto già questi chiarimenti, ho approfondito questo aumento nella previsione del piano finanziario che deriva dall'attività svolta da Simeto ambiente...; mi è stata inviata una specifica di queste spese..., quindi oltre l'emissione degli accertamenti, atti formali per gli anni 2014-2015-2016-2017..., poi la società mi ha precisato che questi atti, quindi accertamenti, riscossioni, implicano l'adozione di ulteriori atti che sono 22.000 euro Raccomandate A.R., circa 2.000 Atti giudiziari, circa 2000 documenti di posta..., atti che la Simeto gestirà attraverso le convenzioni con Poste Italiane..., che a (p.i.) mi cita per gli Atti giudiziari un costo unitario di notifica di euro 9,80, mentre convenzione standard business prevede un costo di euro 6,80; per raccomandate AR di poste italiane con la convenzione Simeto prevede un costo unitario di euro 2,66..., poi ci sono le raccomandate con altri vettori, 1,80, ed altri costi. Rispetto all'importo complessivo di 180.650, oltre IVA, comunque sempre si tratta di importi, voglio ricordarlo, a preventivi. Poi naturalmente la Simeto ci fatturerà, relazionando, tutte le spese effettuate e sulla base di questo noi effettueremo poi il pagamento. Questi costi potrebbero essere anche inferiori, comunque le previsioni sono queste..., e mi dice che di queste somme in più, circa 117.000 di



riferiscono a spese vive di stampa, inbustamento, postalizzazione, notifica, servizio di rendicontazione esiti, procedure informatiche, personale dedicato, assistenza e formazione..., la parte rimanente che concorre a finanziare i costi di struttura, quelli per accertamento riscossione Tia, nonché altri costi di competenza dell'Ente per attività di Simeto. Specifica la Simeto che in sostanza utilizzando a struttura Simeto, per i servizi di riscossione TARI, si impiegano risorse inferiori rispetto a quelle attualmente a mercato e si riesce a finanziare anche la gestione liquidatoria con importo benefico per l'Ente in termini finanziari. Questo è quello che mi ha comunicato Simeto. Quindi, questa è la risposta all'aumento dei costi di previsione di Simeto. Per quanto riguarda la spesa nuova di 55 mila euro, sono i costi che il Comune deve rimborsare ai Comuni nel territorio dei quali sorge il CCR. Noi a San Giovanni La Punta non disponiamo di questo CCR, i cittadini puntesi si recano principalmente nel centro più vicino che è situato in territorio di S. Agata Li Battiati. Una minima parte va a Pedara ed un'altra parte minore va a S. Pietro Clarenza. Per il principio di extra territorialità che ha introdotto la SRR, il cittadino che risiede in un paese, può conferire in qualsiasi isola ecologica. L'isola ecologica non può frapporre nessun ostacolo. I cittadini per comodità vanno in queste tre isole, però potrebbero andare anche in altri centri. Ora, S. Agata Li Battiati ha chiesto tramite la SRR il pagamento delle somme relative ai conferimenti che i cittadini puntesi hanno effettuato in quest'isola. Queste somme costituiscono un netto tra ciò che costituisce rifiuto differenziato, che il CCR di Battiati ha venduto e quindi abbiamo una parte dei proventi..., le spese è un certo ammontare..., fatta questa operazione di compensazione il Comune deve al Comune di Battiati, il Comune di San Giovanni La Punta, circa 50 mila euro..., poi c'è una somma di circa 4 mila euro che si prevede di dovere rimborsare al Comune di Pedara ed una somma di circa 600 euro da rimborsare al Comune di S. Pietro Clarenza. Tutto questo non nasce da una scelta del Comune..., naturalmente il Comune offre un servizio ai cittadini, ci sono tanti cittadini che prendono la macchina, la riempiono di plastica, materiale differenziabile, vanno al centro comunale, conferiscono ed hanno una detrazione nel costo in bolletta, ma nasce da una precisa rete..., cioè il Comune di San Giovanni La Punta fa parte della rete d'ambito di cui fanno parte altri 18 Comuni gestiti dalla SRR. La SRR è la società che si occupa della regolamentazione dei rifiuti. I Comuni che hanno questo CCR, per la gestione spendono circa 200 mila euro l'anno. Quindi, anche qui si potrebbe porre una valutazione che poi magari..., noi non abbiamo il centro, ma sicuramente va fatta, costi-benefici; in questo momento non avendola, dobbiamo rimborsare queste somme ai centri che mettono personale, macchinari, luce..., a disposizione dei cittadini che conferiscono. Poi, gli aumenti dei costi; gli aumenti dei costi..., abbiamo previsto un aumento dei costi della differenziata perché se esaminiamo il trend di crescita della percentuale differenziata, in questo momento è del 3% circa mensile, sicuramente aumenterà la quantità di materiale che andiamo a conferire nelle varie piattaforme e a sottrarre alla piattaforma di differenziato, alla discarica. La discarica ha un costo di 115 a tonnellata circa..., le piattaforme di isola ecologica hanno costi minori, tranne che (p.i.) 150 euro a tonnellata, ed inoltre da questo conferimento derivano dei proventi che vengono incanalati integralmente dal Comune. Ora, questa cifra..., come si arriva a questa cifra, a questo aumento; grossa parte dell'aumento di rifiuto differenziato lo abbiamo avuto con l'organico. L'organico ha un costo di 85 euro a tonnellata, è aumentata di tanto la produzione..., noi abbiamo pensato di mettere almeno un 90 mila euro in più di previsione di costo di conferimento di questo tipo di materiale. Poi abbiamo attivato la convenzione per la raccolta dei



pneumatici. I pneumatici contribuiscono alla percentuale di differenziata, però hanno un costo..., costano 150 euro a tonnellata, quindi dobbiamo prevederlo. Abbiamo attivato la convenzione per gli inerti..., anche gli inerti hanno un costo di conferimento elevato a tonnellata. Tutte queste misure (p.i), non prevederle..., il rischio è che ci troviamo ad avere un piano sottodimensionato e quindi si dovrebbe fare fronte con fondi di bilancio a spese che sono obbligatorie. Non mi pare che ci siano altre risposte.”

**Il Consigliere Rannone:** “Volevo chiedere all’avv. Moschetto in base a cosa ha messo 30 mila euro come proventi di raccolta differenziata e se ha un’idea, visto che ha messo in AC quasi 100 mila euro di costi eventuali, servizi complementari e accessori, considerato che è un contratto che è partito da poco e credo che sia anche abbastanza completo..., quindi quali potrebbero essere questi costi. Vorrei riguardo, e chiudo..., sul discorso delle utenze domestiche, forse mi sono spiegata male, ma se con tutte le nuove costruzioni che sono state fatte sul territorio puntese, visto che la banca dati cominciava ad essere quella della Simeto ambiente, poi con l’ufficio anagrafe incrementata, ma se le costruzioni nuove sono seconde cose e io non ho notizia dall’anagrafe, come faccio a censirle? Non è che per caso si potrebbe anche fare un passaggio, così come per le attività commerciali con il SUAP, anche con quelle che sono l’urbanistica o comunque chi ha il territorio anche sotto controllo da altri punti di vista; perché se non sono vecchie costruzioni, ma sono nuove costruzioni, sono seconde residenze e quindi non ho la possibilità di verificare..., e quando dicevo banca dati dell’Enel lo dicevo perché alcuni altri Comuni hanno fatto così, ma era per me solo un esempio. Poi, ognuno cerca di prendere come vuole le banche dati in maniera tale da incrementare ma da avere tutti la possibilità di far venire fuori tutti quelli che sono in questo momento e che utilizzano il servizio. Grazie.”

**La Ragioniera Tumino:** “Noi stiamo cercando in qualsiasi modo di aggiornare, di incrementare e di scovare i possibili evasori. Già abbiamo attuato il discorso con il SUAP, abbiamo una sinergia anche con l’ufficio urbanistica che quando adesso con la nuova legge sulla casa..., sulla sanatoria non so cosa è..., l’ufficio urbanistica prima di concedere le concessioni chiede la regolarità dei pagamenti all’ufficio tributi..., e già questo ci ha dato parecchi frutti, perché le persone prima di ottenere le concessioni devono dimostrare di essere in regola con tutti i pagamenti delle tasse ed abbiamo ottenuto che tante persone che non lo erano..., hanno pagato tutto l’arretrato ed abbiamo scovato, con la scusa di cercare tra l’altro..., questo ci ha consentito di vedere tutta la posizione del contribuente, interrogando anche la banca dati del catasto, vedendo se posseggono altri immobili, se l’immobile è abitato o meno..., chiedendo alle persone...; compatibilmente con i tempi, con le modalità e con il personale che abbiamo in servizio, noi cerchiamo di fare tutto quello che è nelle nostre possibilità. È chiaro che tante cose si possono fare, ma ci vuole una sinergia fra tutti gli uffici, ci vuole un progetto ben elaborato, ben strutturato..., che tra l’altro non scordiamoci che questa tassa è solo dal 2013 che noi l’abbiamo in cogestione ed abbiamo fatto grossi progressi, tant’è che praticamente i nostri contribuenti da 11 mila sono diventati 14 mila, e quindi abbiamo allargato la platea dei contribuenti; il discorso dell’anagrafe è fondamentale perché incidendo anche il numero dei componenti familiari, ogni variazione che viene apportata all’anagrafe noi la modifichiamo facendo tutto quello che è possibile nel corso dell’anno per modificare le tariffe, per agevolare a volte..., questo serve anche ad agevolare il contribuente perché oggi con tutti i giovani che se ne vanno, nelle famiglie ci sono tanti ragazzi che vanno a studiare fuori..., è chiaro che i



contribuenti li dobbiamo inseguire ma non li dobbiamo perseguire. Nel senso che se hanno diritti, li dobbiamo riconoscere. È chiaro che quando c'è da apportare delle riduzioni li dobbiamo apportare. Quindi, una gestione capillare, una gestione di quello che succede all'interno dei cittadini è chiaro che noi li dobbiamo seguire. Le ripeto, ci sarà tanto da fare, c'è ancora tanto da fare, ma l'importante è non fermarsi, l'importante è andare avanti..., anche a piccoli passi qualcosa l'abbiamo fatta fino ad adesso. Non sarà il massimo, ma l'importante è non essere andati indietro ma avanti..., con tutti i mezzi che abbiamo e che riusciamo a fare, ma ancora miracoli non siamo riusciti a farne. Facciamo il possibile, per l'impossibile ci stiamo attrezzando. **(voce fuori microfono).**”

**Il Presidente:** “Come avete notato stasera, a differenza di quello che dice il Regolamento..., però visto e considerato che i Consiglieri comunali qualche giorno fa sono stati impegnati in un'altra delibera alquanto complicata, e visto i tempi brevi che ci sono stati per potersi documentare, chiedere informazioni su questa delibera, siamo andati oltre negli interventi. Adesso, se non ci sono altre domande...(voce fuori microfono) lo faremo rispondere e dopo passeremo alle dichiarazioni di voto e al voto definitivo.”

**L'avv. Moschetto:** “Previsioni dei proventi della differenziata, effettivamente è molto prudente..., abbiamo messo 30 mila, sicuramente se le cose dovrebbero andare..., per il lavoro che stiamo svolgendo, saranno di più i proventi della differenziata, però nel dubbio abbiamo ritenuto di non sbilanciarci anche in previsione di prevedere questa somma di 30 mila, fermo restando che se i proventi dovessero essere superiori, l'anno prossimo i cittadini avranno un ulteriore beneficio nella tassazione. Invece per quanto riguarda ulteriori servizi AC che si prevede di svolgere, intanto sono previsioni..., è una somma che dobbiamo inserire in via cautelativa perché è vero che il contratto nuovo prevede tanti servizi che vengono svolti in ordinario, però ci sono alcune eventualità che possono verificarsi e dobbiamo essere pronti a fare fronte; nel senso che per esempio..., per la rimozione amianto il nuovo contratto prevede massimo 4 interventi l'anno e per un limite di kg di (p.i.); ora, se noi pensiamo già ad esempio ad una vasca di eternit che troviamo, questo limite viene sforato..., e la rimozione dell'amianto è un procedimento complesso..., nel senso che bisogna presentare un piano all'approvazione dell'ASP, questo piano ha un costo..., poi ci sono i costi di intervento e i costi di selezione. Potrebbero verificarsi, e purtroppo si verifica a San Giovanni La Punta, e ne abbiamo spese somme per rimuoverlo..., poi potrebbe verificarsi il caso, questa nuova convenzione prevede anche l'attivazione, però la deve individuare la SRR la piattaforma, cui conferire le carcasse animali. Questo è un altro problema che si verifica spesso..., le carcasse animali..., il nuovo contratto prevede che il servizio venga svolto dalla Dusty in ordinario come raccolta, come conferimento invece dobbiamo andare a pagare i costi dell'inceneritore. Anche qui ci sono costi elevati. Ad esempio, mi pare di ricordare che una volta una carcassa di cavallo ci costò 800 euro..., quindi se si verificano questi eventi; poi lo scerba mento è previsto in ordinario che venga svolto dall'impresa con due operatori tutti i giorni della settimana. Qualora ci fosse la necessità di uno scerba mento straordinario, anche questo andrebbe pagato. Sono diverse le ipotesi che si possono verificare nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti e il Comune è tenuto in qualche modo a fare fronte.”

**Il Presidente:** “Ci sono dichiarazioni di voto?”



**Il Presidente dà la parola al Consigliere Rannone.**

**Il Consigliere Rannone:** “Io motivo sempre la dichiarazione di voto, soprattutto in queste occasioni..., anche perché ho fatto osservazioni su questi numeri..., e su questi importi volevo rassicurare la Ragioniera Tumino che non voglio perseguire nessuno; anzi, il mio osservare alcune voci ed alcuni importi è proprio nell’ottica di pagare tutti meno, ma pagare tutti. Quindi, pagare tutti significa anche andare a scovare chi non paga perché i furbi non ci devono essere e noi dobbiamo fare in modo che non ci siano..., e pagare meno perché si deve lavorare sicuramente su alcune cose, e qui io qualcuna l’ho sollevata perché quella voce che diventa quasi 200 mila euro in più, che significa “umido”, allora oggi che ho fatto l’interrogazione sul compostaggio ci potrebbe ulteriormente venire incontro, perché è sempre un costo come sono un costo tutti i servizi che ha elencato, nuovi, l’avv. Moschetto, che riguardano pneumatici, inerti e così via, che fanno alzare la percentuale di raccolta differenziata ma che non fanno nessun beneficio, non danno nessun beneficio economico al cittadino perché sono tutti costi. Quello su cui si deve lavorare sicuramente è quell’importo lì, sapere se effettivamente ne vale la pena sulla gestione e quindi, Sindaco, lei continua ad avere credo la delega dei rifiuti..., mi dispiace che ha trattenuto questa delega con tutto il da fare che ha, perché su questo si dovrebbe lavorare e sapere se ne vale la pena avere l’isola ecologica visto che fra tre mesi ne avremo una della Dusty; se nei costi che ci ribalta, così come sono, la Simeto ambiente, effettivamente ci sono costi che noi potremmo risparmiare perché magari sono duplicate alcune voci che noi già paghiamo perché abbiamo gli uffici. Io sono, ripeto, con questi dati non mi sento confortata, e nonostante l’illustrazione che c’è stata da parte dei due funzionari, che è stata puntuale, ma sicuramente sull’aspetto di come si sta agendo e continua ad agire su questi dati, nonostante la ditta continua ad essere la stessa, abbiamo un nuovo contratto ma questo non mi fa ben sperare. Grazie Presidente, ma il mio voto è contrario.”

**Il Presidente:** “passiamo alla votazione della delibera.”

**Il Presidente pone in votazione palese per alzata di mano la proposta di deliberazione di cui in oggetto che viene approvata con voti favorevoli 14 – contrari 1 - astenuti n 4.**

**Il Presidente pone in votazione palese per alzata di mano l’immediata esecutività della delibera che viene approvata con voti favorevoli 14 – contrari 1 - astenuti n 4.**

**Esauriti i punti posti all’Ordine del Giorno, il Presidente alle ore 22.45 dichiara chiusa la seduta**



SETTORI: ECA E TRIBUTI

0  
**COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA**

sangiovanlapunta@pec.it - 95037 - Piazza Europa sn - tel. 0957417111- Fax 0957410717- C. F. 00453970873 -  
www.sangiovanlapunta.gov.it

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**I SOGGETTI PROPONENTI**

Settore/Servizio  
Competente

ECA e SETTORE TRIBUTI

Sindaco/Assessore

IL SINDACO  
(Antonino Bellia)

**OGGETTO:** IUC- Componente TARI per la copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimenti rifiuti: Approvazione "Piano Finanziario 2019 - costi preventivi e Piano tariffario 2019 - e approvazione Tariffe 2019"

**URGENTE : IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

**ELENCO ALLEGATI:**

- 1- RELAZIONE ESPLICATIVA SETTORE ECA PROT.101/SUAP- ECA DEL 19.2.2019
- 2- PIANO FINANZIARIO 2019 - COSTI PREVENTIVI V.1
- 3- PIANO TARIFFARIO 2019 - SIMULAZIONE 2

Il 21/2/2019

**UFFICIO SEGRETERIA**

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale nell'adunanza del 28/03/2019 con deliberazione n° 10 ore 20:30

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO**

Parere in ordine alla regolarità tecnica:  
Visto il contenuto dell'istruttoria della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma I, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**

Data 19.03.19 IL RESPONSABILE

Data 21/2/2019

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Parere in ordine alla regolarità contabile:  
Visto il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ed alla copertura finanziaria del provvedimento:

**FAVOREVOLE**

Data 18/03/2019 IL RESPONSABILE

*[Signature]*

SI DA ATTO CHE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA RIFLESSI DIRETTI E INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA E SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

IL RESPONSABILI

*[Signature]*

22/3/2019 *[Signature]*

IL RESPONSABILE RAGIONERIA F.F.

*[Signature]*  
22/3/2019

I DIRIGENTI DEI SETTORI E.C.A. e  
SETTORE TRIBUTI

**Premesso che:**

- l'art. 1, commi dal 639 al 704, della L. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014) ha introdotto a decorrere dal 01/01/2014, abrogando la precedente TARES istituita ex art. 14 del D.L. 201 del 06.12.2011, conv. con modif. in L. 214 del 22/12/2011, l'imposta unica comunale (IUC), la quale risulta composta dall'imposta municipale propria (IMU), dal tributo sui servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa sui rifiuti (TARI), quest'ultima destinata a finanziare i costi di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani;
  - gli artt. 1 e 2 D.L. 16 del 06/03/2014, conv. con modif. in L. 68 del 02/05/2014, hanno introdotto delle modifiche alla disciplina della TASI e della TARI;
  - l'art. 9-bis, del D.L. 283.2014, n. 47, conv. in L. 23.5.2014 n. 80, che ha introdotto modifiche alla disciplina della IUC prevedendo: "A partire dall'anno 2015 e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unita' immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), gia' pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprieta' o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso".
2. Sull'unita' immobiliare di cui al comma 1, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi";
- La L. n. 190 del 23.12.2014 (legge di stabilita' 2015) ha introdotto ulteriori modifiche alla disciplina della IUC;
  - l'art. 1, commi 14 e seguenti, della Legge 208/2015, (Legge di stabilita' 2016) ha introdotto ulteriori modifiche alla disciplina della TARI;

**Tenuto conto che:**

- il comma 26 dell'art. 1 della Legge 208/2015 dispone che "Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015... ..(omissis)...La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti(TARI) ....";

**Dato Atto** che il comma 37, lett. a) dell'art. 1 della L. n. 205 del 27.12.2017 (legge di Bilancio 2018) ha confermato anche per l'anno 2018 il blocco del potere delle Regioni e degli Enti Locali di deliberare aumenti di tributi e delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello stato con esclusione della TARI, già intervenuto per il 2016 e' 2017

**Dato Atto** che la legge di Bilancio 2019 (L.30.12.2018 n. 145) contiene diverse disposizioni di interesse per la finanze ed i tributi degli enti locali e nella stessa legge non viene più previsto il blocco delle aliquote e tariffe dei tributi locali applicati sin dal 2016 ;

**Visto :**

- il comma 651 della L. 147/2013 il quale stabilisce : "Il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158";
- il comma 654 della L. 147/2013 il quale stabilisce "deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ...";
- il comma 682 della L. 147/2013 che stabilisce: "Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

per quanto riguarda la TARI:

- i criteri di determinazione delle tariffe;
- la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta";

- il comma 683 della L. 147/2013 che stabilisce "Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";

#### **Preso atto che**

- Con il Decreto del Ministero dell'Interno del 7.12.2018 stato disposto il differimento dal 31.12.2018 al 28.02.2019 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2019/2021;
- Con successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 25.1.2019 (G.U.n. 28 del 2.2.2019) è stato disposto l'ulteriore differimento del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali 2019/2021 dal 28.2.2019 al 31.3.2019;

- con la nota prot. n. 5648 del 24/03/2014, il Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia ha chiarito che "... il Comune – anche nelle more dell'approvazione della delibera regolamentare di disciplina TARI – potrà stabilire di riscuotere il tributo con un numero diverso di rate, eventualmente di differente importo, e prevedendo, ... (omissis) ... il versamento di acconti sulla base degli importi versati nell'annualità precedente";

- il comma 688 della L. 147/2013, modificato dal D.L. 16 del 06/03/2014, conv. nella cit. L. 64/2014, stabilisce che: "Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del Decreto Legislativo n. 241 del 1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali ... Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI....."

- il comma 691 della L. 147/2013, modificato dal D.L. 16 del 06/03/2014, conv. nella cit. L. 64/2014, stabilisce che: "I Comuni possono, in deroga all'art. 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, affidare fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013 risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214";

- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

#### **Preso atto che:**

- in attuazione del succitato comma 682 della L. 147/2013 il Comune ha predisposto un unico regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) , contenente la disciplina regolamentare dei tre prelievi sopra citati;

- per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TARI si rimanda al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con Deliberazione Consiliare n. 30 del 24.7.2014 , e successivamente modificato ed integrato con Delibera di C.C. n. 18 del 14.9.2015 e Delib. N. 20 del 28.04.2016 nella parte riguardante la disciplina della TARI ;

- con Delibera di Consiglio Comunale n.7 del 21.3.2018 sono state approvate le Tariffe TARI ed il Piano finanziario per l'anno 2018, calcolato con il metodo normalizzato, ai sensi del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158;

#### **Richiamato**

- l'art. 50 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con Deliberazione Consiliare n. 30 del 24.7.2014 e succ. modif. ed integr. il quale dispone che all'interno del provvedimento di determinazione delle tariffe annue , sono determinate il numero di rate e le relative scadenze della TARI , calcolata con il metodo normalizzato, ai sensi del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158:

Che appare opportuno riconfermare le scadenze previste nell'anno 2018 approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 21.3.2018, stabilendo il pagamento della TARI 2019 calcolata sulla base dell'importo annuo dovuto, tenuto conto delle tariffe definitive, compreso il tributo provinciale, approvate con il presente provvedimento , in n. 4 rate da pagare , alle scadenze sotto indicate :

- rata n. 1 - - scadenza 31 luglio 2019;
- rata n. 2 - scadenza 30 settembre 2019-;
- rata n. 3 - scadenza 30 novembre 2019-;
- rata n. 4 - scadenza 31 gennaio 2020

**Dare atto che** è consentito il pagamento in unica soluzione entro la scadenza della prima rata;

#### **Atteso che**



- la Simeto Ambiente S.p.A. in liquidazione, ha manifestato la propria disponibilità ad elaborare i dati per l'emissione dei relativi avvisi riguardante gli acconti e saldi TARI 2019, posto che quest'ultima dispone della banca dati TARES e TARI del Comune di San Giovanni La Punta il quale è fra i 18 comuni che fanno parte obbligatoriamente dell'ATO CT3 - - Simeto Ambiente spa in liquidazione ;

#### **Ritenuto**

- di potersi avvalere della suddetta Società Simeto Ambiente s.p.a. in liquidazione, per l'elaborazione e postalizzazione dell' avviso da inviare ai contribuenti con allegati mod. F24 precompilati , da pagarsi alle sopra indicate scadenze e modalità :

#### **Dato Atto che**

- il Comune di San Giovanni La Punta si è avvalso della collaborazione della Simeto Ambiente S.p.A. in liquidazione per l'elaborazione delle proposte dei propri Piani Finanziario e Tariffario TARI 2019, fornendo a quest'ultima tutti i dati di costo già sostenuti, al fine di elaborare una proiezione per l'intero anno 2019;

#### **Vista**

- **La proposta di Piano Finanziario 2019 del Comune di San Giovanni La Punta elaborata dal Responsabile del Settore Ecologia in collaborazione con l'ATO CT3- Simeto Ambiente s.p.a in liquidazione , trasmessa con la nota prot. 5898 del 19.2.2019 con allegati: relazione esplicativa al piano finanziario gestione integrata rifiuti per il 2019 prot. 101/SUAP -ECA del 19.2.2019 elaborato dal Responsabile Settore ECA ; Piani Finanziari 2019 - Costi preventivi e Piano tariffario 2019 - la quale prevede un costo complessivo del Servizio pari ad € 4.004.196,78 IVA compresa (oltre Addizionale Prov.le pari ad 5% per un importo pari ad € 200.209,83), tutti allegati al presente provvedimento quale parte integrante;**

#### **Ritenuto:**

- di dover procedere all'approvazione del Piano Finanziario , sulla base dei dati contenuti nelle proposte di Piano Finanziario 2019 elaborati dal Comune di San Giovanni La Punta in collaborazione con la Simeto Ambiente S.p.A., per complessivi 4.004.196,78 IVA compresa (oltre Addizionale Prov.le pari ad 5% per un importo pari ad € 200.209,83), giusta atti allegati alla presente proposta ;

- di riconfermare la distribuzione del costo complessivo fra UD (Utenza Domestica) e UND (Utenza Non Domestica) di propria competenza e la ripartizione delle Utenze Non Domestiche all'interno delle diverse categorie merceologiche previste dalla norma (30), tenuto conto delle specificità del proprio territorio, sempre fermo restando l'obbligatorietà della copertura totale del costo complessivo del servizio ;

- di confermare i valori dei coefficienti *K<sub>b</sub>*, *K<sub>c</sub>* e *K<sub>d</sub>*, e la distribuzione del costo complessivo per il "Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani per il 2017" fra UD (Utenza Domestica) pari al 62% e UND (Utenza Non Domestica) pari a 38%, e la ripartizione delle Utenze Non Domestiche all'interno delle diverse categorie merceologiche previste dalla norma (30), come approvati con la citata delibera di C.C. n. 13/2017;

#### **Visti**

il D.P.R. del 27/04/1999, n. 158, con il quale sono state dettate disposizioni per la elaborazione del metodo normalizzato applicato alla TARI 2014;

il D.Lgs. del 3 Aprile 2006, n. 152;

la L.R. n° 22 del 16/12/2008 ed in particolare l'art. 18, co. 1;

il D.lgs. n. 267/2000;

l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 codice in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D.Lgs n. 101 del 2018 ;

**Vista** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 4033 del 28.2.2014 in ordine alle modalità di pubblicazione delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie comunali, e considerato pertanto che la trasmissione telematica del presente atto mediante inserimento nel "Portale del Federalismo fiscale" costituisce, a tutti gli effetti, adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs n. 446/1997, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. n. 201/2011, conv. con modif. in L. n. 214/2011 e non deve, pertanto, essere accompagnata dalla spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante PEC;

#### **Acquisiti**

i pareri favorevoli sulla proposta della presente deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del medesimo D.Lgs. n. 267/2000 così come modificato dal D.L. 174/2012;

Per le analisi e considerazioni suesposte, senza entrare nel merito di valutazioni politiche sui provvedimenti in materia,

**SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

per i motivi e le ragioni tutte di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente, di:

- dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- approvare il Piano Finanziario 2019 – costi preventivi e Piano Tariffario 2019 con relativa relazione esplicativa elaborata dal Settore Ecologia del Comune di San Giovanni La Punta in collaborazione con la Simeto Ambiente S.p.A. – allegati al presente provvedimento quale parte integrante, per complessivi € 4.004.196,78 IVA compresa (oltre Addizionale Prov.le pari ad 5% per un importo pari ad € 200.209,83);
- di confermare i valori dei coefficienti  $K_b$ ,  $K_c$  e  $K_d$ , e la distribuzione del costo complessivo per il “Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani per il 2018” fra UD (Utenza Domestica) pari al 62% e UND (Utenza Non Domestica) pari al 38% e la ripartizione delle Utenze Non Domestiche all’interno delle diverse categorie merceologiche previste dalla norma (30), come approvati con la citata delibera di C.C. n. 13/2017 così come di seguito specificati:

Coefficiente per la determinazione della parte fissa delle Utenze Domestiche	Coefficiente per la determinazione della parte variabile delle Utenze Domestiche	Coefficiente per la determinazione della parte fissa delle Utenze Non Domestiche	Coefficiente per la determinazione della parte variabile delle Utenze Non Domestiche	Criteri per la suddivisione dei costi fra le Utenze Domestiche e Non Domestiche
Ka comuni del Sud con popolazione > ai 5000 abitanti	Kb massimo	Kc massimo per tutte le UND – ad eccezione di alcune UND indicate nella scheda	Kd massimo per tutte le UND – ad eccezione di alcune UND indicate nella scheda	Ripartizione Tariffa UD UND 62,00% 38,00%

- approvare per l'anno 2019 le Tariffe TARI 2019 di seguito riportate, nonché la distribuzione del costo complessivo fra UD (Utenza Domestica) e UND (Utenza Non Domestica) di propria competenza e la ripartizione delle Utenze Non Domestiche all’interno delle diverse categorie merceologiche previste dalla norma (30), tenuto conto delle specificità del proprio territorio, sempre fermo restando l’obbligatorietà della copertura totale del costo complessivo;

Composizione nucleo familiare	Tariffa fissa UD €/mq	Tariffa variabile UD €/UD
1 componente	0,696	63,124
2 componente	0,807	113,623
3 componenti	0,876	145,186
4 componenti	0,936	189,372
5 componenti	0,945	227,247
6 componenti o più	0,910	258,809

- riconfermare per l'anno 2019 la ripartizione all’interno delle Utenze Non Domestiche, delle diverse categorie merceologiche previste dalla norma (30), tenuto conto che:

- alla cat. 22 “Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub” è stato applicato il coefficiente  $K_c$  minimo della cat. 23 “Mense, birrerie, hamburgerie”;
- alla cat. 23 “Mense, birrerie, hamburgerie” è stato applicato il coefficiente  $K_c$  minimo della cat. 23;
- alla cat. 24 “Bar, caffè, pasticceria” è stato applicato il coefficiente  $K_c$  minimo della cat. 24;
- alla cat. 27 “Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio” è stato applicato il coefficiente  $K_c$  massimo della cat. 26 “Plurilicenze alimentari e/o miste”;

e, secondo quanto risulta nella seguente scheda:

Categ. DPR 158/99	Categoria	Tariffa fissa (€/mq)	Tariffa variabile (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,933	3,164
2	Cinematografi e teatri	1,442	2,370
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,350	2,244
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,270	3,769
5	Stabilimenti balneari	1,810	2,992
6	Esposizioni, autosaloni	1,749	2,900
7	Alberghi con ristorante	4,326	7,163
8	Alberghi senza ristorante	3,314	5,466
9	Case di cura e riposo	3,344	5,535
10	Ospedali	4,387	7,250
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,590	5,926
12	Banche ed istituti di credito	2,424	3,987
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3,467	5,696
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,602	7,606
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,792	4,603
16	Banchi di mercato beni durevoli	5,124	8,452
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4,602	7,601
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,191	5,242
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,234	6,962
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,884	4,747
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	2,823	4,66
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,824	12,888
23	Mense, birrerie, hamburgerie	7,824	12,888
24	Bar, caffè, pasticceria	7,854	12,946
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	7,486	12,370
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	7,517	12,399
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,517	12,399
28	Ipermercati di generi misti	8,376	13,797
29	Banchi di mercato genere alimentari	25,281	41,743
30	Discoteche, night club	5,860	9,666

- Dare atto che la determinazione della TARI 2019 prevede l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti ;
- Dare atto che il pagamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) per l'anno 2019, comprensivo del tributo provinciale venga effettuato con le seguenti scadenze e modalità:
  - rata n. 1 - - scadenza 31 luglio 2019;
  - rata n. 2 - scadenza 30 settembre 2019-;
  - rata n. 3 - scadenza 30 novembre 2019;
  - rata n. 4 - scadenza 31 gennaio 2020

- E' consentito il pagamento in unica soluzione entro la scadenza della prima rata -(31 luglio 2019)**
- confermare che il pagamento delle rate ovvero dell'unica soluzione , avvenga mediante modello F24 precompilato da inviare al domicilio del contribuente;
  - dare mandato al Settore ECA di trasmettere copia della presente deliberazione alla Società d'Ambito Simeto Ambiente S.p.A. in liquidazione, dandone altresì comunicazione agli Uffici comunali competenti;
  - dare mandato al Responsabile del Tributo di avvalersi della Società Simeto Ambiente S.p.A. in liquidazione ai fini della preparazione e dell'invio ai singoli contribuenti degli avvisi di pagamento TARI 2019, con allegato modello F24 precompilato;
  - pubblicare la delibera all'Albo Pretorio del Comune di San Giovanni La Punta e per estratto nel sito internet del Comune all'indirizzo [www.sglapunta.it](http://www.sglapunta.it), fermo restando le disposizioni a tutela della privacy, ai fini di pubblica notizia;
  - dare atto che la presente deliberazione, sarà pubblicata a cura del responsabile del procedimento, mediante inserimento nel "Portale del Federalismo Fiscale" in adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2, , del D.Lgs n. 446/1997, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. n. 201/2011, conv. con modif. in L. n. 214/2011 e non deve, pertanto, essere accompagnata dalla spedizione dei documenti in formato cartaceo

o mediante PEC, come meglio specificato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota prot. 4033 del 28.2.2014.

- **provvedere**, considerata l'urgenza, a dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 al fine di rispettare le date stabilite, ottemperando agli obblighi di pubblicità previsti.

**Oggetto:** Relazione esplicitiva al piano finanziario gestione integrata rifiuti per il 2019.

**Mittente:** Domenico Moschetto <domenico.moschetto@sglapunta.it>

**Data:** 19/02/2019, 18:26

**A:** Rosanna Tumino <rosanna.tumino@sglapunta.it>

**CC:** Antonino Bellia <antonino.bellia@sglapunta.it>

Alleg. 1

D

## COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Provincia di Catania

C.F. 00453970873

SUAP-COMMERCIO-IGIENE - SANITA' - FARMACIA-ECOLOGIA ED AMBIENTE-AUTOPARCO

Prot. 101/SUAP-ECA del 19.02.2019

All' Incaricata di funzioni dirigenziali del Settore Tributi  
e, p.c Al Sindaco

Si trasmette la relazione esplicitiva al piano finanziario gestione integrata rifiuti per il 2019, allegato precedente mail del 18.02.2019 :

- **CRT+CRD+CSL** , € 1.079.706,83 è il costo relativo al servizio ordinario di raccolta, trasporto RSU, spazzamento e raccolta RD svolto dall'Appaltatore. Costo incrementato di € 122.610,88 rispetto al 2018;

- **CGG** - € 1.319.641,68 è la retribuzione del personale impiegato dall'Appaltatore per il servizio. Costo ridotto di € 116.002, 25 rispetto al 2018;

- **CRT**, € 0 - identifica i servizi aggiuntivi che vengono svolti dall'appaltatore. A seguito del contratto, Repertorio n. 10 del 22/11/2018, stipulato tra il Comune di San Giovanni La Punta e la ditta Dusty srl per la durata di sette anni, sono compresi nel canone diversi servizi che in precedenza venivano svolti come servizi aggiuntivi al canone ordinario. Costo ridotto di € 283.800,00 rispetto al 2018;

La somma dei costi sopra indicati è di € 2.399.348,51 che costituisce il nuovo canone annuale comprensivo di IVA ( il precedente canone annuale corrisposto all'appaltatore era di € 2.676.539,84, IVA compresa);

- **CGG**, € 53.934,74 costituisce la retribuzione del personale comunale impiegato nel servizio, per un totale di 2 unità. Importo ridotto di € 4.065,26;

- **CARC**, € 220.393,00 indica i costi amministrativi di accertamento e riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento e e contenzioso). L'importo è stato quantificato tenendo conto delle previsioni di recupero costi (sanzioni, interessi, ecc.) e di recupero spese di procedura di Simeto Ambiente .Costo incrementato di € 110.393,00 rispetto al 2018;

- **CCD**, indica i seguenti costi comuni diversi:

- € 32.399,77, costi necessari a garantire l'operatività della S.R.R. Catania città metropolitana;
- € 19.220.90, costi Ufficio Ecologia per gestione contratto (incentivo/compenso al

Responsabile Unico del Procedimento e compenso al Direttore dell'Esecuzione del Contratto;  
- € 1.148,06 quota costi di liquidazione di Simeto ambiente;  
- € 55.000,00 quota a carico del Comune per i costi di gestione dei Centri di raccolta rifiuti ubicati in altri comuni, dove i cittadini puntesi conferiscono rifiuti differenziati;

- **CTS**, € 800.941,45 è calcolato sulla base dagli importi corrisposti dal comune nel 2018 al gestore della piattaforma per il conferimento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (RI).  
Importo ridotto di € 399.265,55 rispetto alle previsioni del piano precedente;

- **CRD**, € 375.161,35 indica il costo del conferimento dei rifiuti differenziati ed è calcolato sulla base dagli importi corrisposti dal comune nel 2018 alle varie piattaforme per il conferimento e recupero dei rifiuti differenziati (RD), Importo aumentato di € 196.868,35 rispetto alle previsioni dell'anno precedente;

- **CRD (-)**, € 30.000,00, indica l'importo dei proventi della raccolta differenziata calcolati sulla base di quanto incassato nel 2018. Per effetto del nuovo contratto di durata settennale stipulato, detti proventi spettano esclusivamente al comune.

- **CRD**, € 0, indica la quota di compartecipazione del Comune ai costi di selezione e separazione del rifiuto differenziato. Per effetto del nuovo contratto non è più prevista una ripartizione dei costi di selezione con l'appaltatore. Importo ridotto di €. 10.000,00 rispetto al piano precedente.

- **AC**, € 99.880,00 indica il costo di eventuali servizi complementari ed accessori;

- **AC (-)**, € 23.231,00, indica il contributo che il comune riceve dal Ministero dell'Istruzione e Università.

L'incaricato di funzioni dirigenziali  
Dott. Domenico Moschetto

*Alleg. 2*

ID	COMUNE	SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU, SPAZZAMENTO E RACCOLTA DIFFERENZIATA (CRT+CRD+CBL)	COSTO PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO (CGG)	COSTO PERSONALE COMUNALE ADDETTO AL SERVIZIO (CGG)	COSTO SERVIZI EXTRA (CRT)	ALTRI COSTI PER SERVIZI (CARC)	ALTRI COSTI PER SERVIZI (CCD)	CONFERM. TI IN DISCARICA E PERCOLATO (CTS)	CONFERM. TI RIFIUTI DIFFERENZ. (CRD)	PROVENTI DA RACCOLTA DIFFERENZ. (CRD) (+)	COMPART. ME PROVENTI DA RACCOLTA DIFFERENZ. (CRD)	ALTRI COSTI PER SERVIZI (AC)	CONTRIBUTO MIUR (AC) (-)	TOTALE COSTI 2018 IVA INCLUSA
13	SAN GIOVANNI LA PUNTA	1.079.706,83	1.319.641,88	53.934,74	-	220.393,00	107.768,73	800.941,45	375.161,35	30.000,00	-	96.880,00	23.231,00	4.004.196,78

*Handwritten signature*

ID	COMUNE	Servizi gestione CdR CCD	Quota costi ufficio ecologia gestione gara CCD	Quota costi uffici comunali e altro CCD	Servizi di Riscossione CARC	Simeto Ambiente servizi di riscossione CARC	Simeto Ambiente quota costi liquidazione CCD	Quota costi SRR CCD	Voci di rettifica CCD	Totale Altri Costi IVA Inclusa
13	SAN GIOVANNI LA PUNTA	55.000,00	19.220,90			220.393,00	1.148,06	32.399,77		328.161,73



<b>TARIFFE UTENZE DOMESTICHE</b>				
	<b>codice</b>	<b>descrizione categoria</b>	<b>tariffa fissa €/mq</b>	<b>tariffa var. €/utenza</b>
	90	LOCALI AD USO ABITATIVO - FINO A 1 COMPONENTE	0,696	63,124
	90	LOCALI AD USO ABITATIVO - 2 COMPONENTI	0,807	113,623
	90	LOCALI AD USO ABITATIVO - 3 COMPONENTI	0,876	145,186
	90	LOCALI AD USO ABITATIVO - 4 COMPONENTI	0,936	189,372
	90	LOCALI AD USO ABITATIVO - 5 COMPONENTI	0,945	227,247
	90	LOCALI AD USO ABITATIVO - 6 O PIÙ COMPONENTI	0,910	258,809
	<b>codice</b>	<b>descrizione categoria</b>	<b>tariffa fissa €/mq</b>	<b>tariffa var. €/utenza</b>
	93	GARAGE - FINO A 1 COMPONENTE	0,696	-
	93	GARAGE - 2 COMPONENTI	0,807	-
	93	GARAGE - 3 COMPONENTI	0,876	-
	93	GARAGE - 4 COMPONENTI	0,936	-
	93	GARAGE - 5 COMPONENTI	0,945	-
	93	GARAGE - 6 O PIÙ COMPONENTI	0,910	-
	<b>codice</b>	<b>descrizione categoria</b>	<b>tariffa fissa €/mq</b>	<b>tariffa var. €/utenza</b>
	94	CANTINA, DEPOSITO - FINO A 1 COMPONENTE	0,696	-
	94	CANTINA, DEPOSITO - 2 COMPONENTI	0,807	-
	94	CANTINA, DEPOSITO - 3 COMPONENTI	0,876	-
	94	CANTINA, DEPOSITO - 4 COMPONENTI	0,936	-
	94	CANTINA, DEPOSITO - 5 COMPONENTI	0,945	-
	94	CANTINA, DEPOSITO - 6 O PIÙ COMPONENTI	0,910	-
<b>TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE</b>				
	1	MUSEI-BIBLIOTECHE-SCUOLE-ASSOC	1,933	3,164
	2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	1,442	2,370
	3	AUTORIM-MAGAZ NO VEND.DIRETTA	1,350	2,244
	4	CAMPEGGI-DIST.CARB-IMP.SPORTIV	2,270	3,769
	5	STABILIMENTI BALNEARI	1,810	2,992
	6	ESPOSIZIONI-AUTOSALONI	1,749	2,900
	7	ALBERGHI CON RISTORANTE	4,326	7,163
	8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	3,314	5,466
	9	CASE DI CURA E DI RIPOSO	3,344	5,535
	10	OSPEDALI	4,387	7,250
	11	UFFICI-AGENZIE-STUDI PROFESSIO	3,590	5,926
	12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	2,424	3,987
	13	NEG.ABBIGL-CALZ-LIBR-CART-FERR	3,467	5,696
	14	EDICOLE-FARMACIE-TABACCHI-PLUR	4,602	7,606
	15	NEG.FILA-TENDE-TESS-TAPP-ANTIQ	2,792	4,603
	16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOL	5,124	8,452
	17	ATT.ARTIG-PARRUC-BARBIERI-ESTE	4,602	7,601
	18	ATT.ARTIG-FALEG-IDR-FABBR-ELET	3,191	5,242
	19	AUTOFFICINE-CARROZZERIE-ELETTR	4,234	6,962
	20	ATT.INDUSTR.CON CAPANNONI PROD	2,884	4,747
	21	ATT.ARTIG.PRODUZ.BENI SPECIFIC	2,823	4,666
	22	RISTORANTI-TRATTOR-PIZZER-OSTE	7,824	12,888
	23	MENSE, BIRRERIE, HAMBURGERIE	7,824	12,888
	24	BAR-CAFFE'-PASTICCERIE-GELATER	7,854	12,946
	25	SUPERM-GEN.ALIM-MACEL-PANE/PAS	7,486	12,370
	26	PLURILICENZE ALIMENT.E/O MISTE	7,517	12,399
	27	ORTOFR-PESCHER-FIORAI-PIZZA TA	7,517	12,399
	28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	8,376	13,797
	29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	25,281	41,743
	30	DISCOTECHE-NIGHT CLUB	5,860	9,666

<b>RIEPILOGO DEI COSTI CONSIDERATI</b>				
		Costi Fissi - Distribuzione domestica/non domestica (%)	62	38
		Costi Variabili - Distribuzione domestica/non domestica (%)	62	38
		Tasso programmato inflazione IPn		
		Coefficiente recupero attività Xn		
gruppo	tipo	descrizione	costi fissi (€)	costi variabili (€)
CG	CRT	Servizio raccolta e trasporto, spazzamento e raccolta differenziata	-	1.079.706,83
CC	CGG	Servizio raccolta e trasporto - costo personale	1.319.641,68	-
CC	CGG	Servizio raccolta e trasporto - costo personale comunale	-	53.934,74
CC	CARC	Costi attività di riscossione	220.393,00	-
CC	CCD	Costi comuni diversi di gestione	107.768,73	-
CG	CTS	Costi di Discarica	-	800.941,45
CG	CRD	Costo conferimenti raccolta differenziata	-	375.161,35
CG	CRD	Proventi raccolta differenziata	-	30.000,00
CG	AC	Altri costi per servizi al netto quota MIUR	76.649,00	-
		<b>Totale</b>	<b>1.724.452,41</b>	<b>2.279.744,37</b>
		<b>Totali attualizzati (1+ IPn-Xn)</b>	<b>1.724.452,41</b>	<b>2.279.744,37</b>
		<b>Totale costi - parte domestica (€)</b>	<b>1.069.160,49</b>	<b>1.413.441,51</b>
		<b>Totale costi - parte non domestica (€)</b>	<b>655.291,92</b>	<b>866.302,86</b>
		<b>TOTALE</b>		<b>4.004.196,78</b>

<b>UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA</b>						
codice	descrizione categoria	nucleo	superfici	num. utenze	coeff. KA	tariffa fissa €/mq
90	LOCALI AD USO ABITATIVO - FINO A 1 COMPONENTE	1	286.154	2.748	0,81	0,696
90	LOCALI AD USO ABITATIVO - 2 COMPONENTI	2	277.870	2.464	0,94	0,807
90	LOCALI AD USO ABITATIVO - 3 COMPONENTI	3	328.257	2.974	1,02	0,876
90	LOCALI AD USO ABITATIVO - 4 COMPONENTI	4	218.573	1.880	1,09	0,936
90	LOCALI AD USO ABITATIVO - 5 COMPONENTI	5	66.603	552	1,10	0,945
90	LOCALI AD USO ABITATIVO - 6 O PIÙ COMPONENTI	6	24.794	190	1,06	0,910
<b>UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA</b>						
codice	descrizione categoria	nucleo	superfici	num. utenze	coeff. KA	tariffa fissa €/mq
93	GARAGE - FINO A 1 COMPONENTE	1	23.972	661	0,81	0,696
93	GARAGE - 2 COMPONENTI	2	18.797	557	0,94	0,807
93	GARAGE - 3 COMPONENTI	3	17.705	536	1,02	0,876
93	GARAGE - 4 COMPONENTI	4	16.551	471	1,09	0,936
93	GARAGE - 5 COMPONENTI	5	4.591	104	1,10	0,945
93	GARAGE - 6 O PIÙ COMPONENTI	6	625	20	1,06	0,910
<b>UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA</b>						
codice	descrizione categoria	nucleo	superfici	num. utenze	coeff. KA	tariffa fissa €/mq
94	CANTINA, DEPOSITO - FINO A 1 COMPONENTE	1	346	6	0,81	0,696
94	CANTINA, DEPOSITO - 2 COMPONENTI	2	125	4	0,94	0,807
94	CANTINA, DEPOSITO - 3 COMPONENTI	3	62	1	1,02	0,876
94	CANTINA, DEPOSITO - 4 COMPONENTI	4	137	3	1,09	0,936
94	CANTINA, DEPOSITO - 5 COMPONENTI	5	118	1	1,10	0,945
94	CANTINA, DEPOSITO - 6 O PIÙ COMPONENTI	6	-	-	1,06	0,910
<b>UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE</b>						
codice	descrizione categoria	nucleo	superfici	num. utenze	coeff. KB	tariffa var. €/utenza
90	LOCALI AD USO ABITATIVO - FINO A 1 COMPONENTE	1	286.154	2.748	1,00	63,124
90	LOCALI AD USO ABITATIVO - 2 COMPONENTI	2	277.870	2.464	1,80	113,623
90	LOCALI AD USO ABITATIVO - 3 COMPONENTI	3	328.257	2.974	2,30	145,186
90	LOCALI AD USO ABITATIVO - 4 COMPONENTI	4	218.573	1.880	3,00	189,372
90	LOCALI AD USO ABITATIVO - 5 COMPONENTI	5	66.603	552	3,60	227,247
90	LOCALI AD USO ABITATIVO - 6 O PIÙ COMPONENTI	6	24.794	190	4,10	258,809
<b>UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE</b>						
codice	descrizione categoria	nucleo	superfici	num. utenze	coeff. KB	tariffa var. €/utenza
93	GARAGE - FINO A 1 COMPONENTE	1	23.972	661	1,00	-
93	GARAGE - 2 COMPONENTI	2	18.797	557	1,80	-
93	GARAGE - 3 COMPONENTI	3	17.705	536	2,30	-
93	GARAGE - 4 COMPONENTI	4	16.551	471	3,00	-
93	GARAGE - 5 COMPONENTI	5	4.591	104	3,60	-
93	GARAGE - 6 O PIÙ COMPONENTI	6	625	20	4,10	-
<b>UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE</b>						
codice	descrizione categoria	nucleo	superfici	num. utenze	coeff. KB	tariffa var. €/utenza
94	CANTINA, DEPOSITO - FINO A 1 COMPONENTE	1	346	6	1,00	-
94	CANTINA, DEPOSITO - 2 COMPONENTI	2	125	4	1,80	-
94	CANTINA, DEPOSITO - 3 COMPONENTI	3	62	1	2,30	-
94	CANTINA, DEPOSITO - 4 COMPONENTI	4	137	3	3,00	-
94	CANTINA, DEPOSITO - 5 COMPONENTI	5	118	1	3,60	-
94	CANTINA, DEPOSITO - 6 O PIÙ COMPONENTI	6	-	-	4,10	-

<b>UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA</b>					
1	MUSEI-BIBLIOTECHE-SCUOLE-ASSOC	16.844	23	0,63	1,933
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	6.050	2	0,47	1,442
3	AUTORIM-MAGAZ NO VEND.DIRETTA	36.847	185	0,44	1,350
4	CAMPEGGI-DIST.CARB-IMP.SPORTIV	2.345	13	0,74	2,270
5	STABILIMENTI BALNEARI	-	-	0,59	1,810
6	ESPOSIZIONI-AUTOSALONI	69	1	0,57	1,749
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1.721	1	1,41	4,326
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	-	-	1,08	3,314
9	CASE DI CURA E DI RIPOSO	150	1	1,09	3,344
10	OSPEDALI	-	-	1,43	4,387
11	UFFICI-AGENZIE-STUDI PROFESSIO	20.790	222	1,17	3,590
12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	985	5	0,79	2,424
13	NEG.ABBIGL-CALZ-LIBR-CART-FERR	61.066	302	1,13	3,467
14	EDICOLE-FARMACIE-TABACCHI-PLUR	1.073	18	1,50	4,602
15	NEG.FILA-TENDE-TESS-TAPP-ANTIQU	460	2	0,91	2,792
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOL	111	2	1,67	5,124
17	ATT.ARTIG-PARRUC-BARBIERI-ESTE	2.482	33	1,50	4,602
18	ATT.ARTIG-FALEG-IDR-FABBR-ELET	4.077	34	1,04	3,191
19	AUTOFFICINE-CARROZZERIE-ELETR	2.602	22	1,38	4,234
20	ATT.INDUSTR.CON CAPANNONI PROD	2.192	3	0,94	2,884
21	ATT.ARTIG.PRODUZ.BENI SPECIFIC	7.674	63	0,92	2,823
22	RISTORANTI-TRATTOR-PIZZER-OSTE	2.451	19	2,55	7,824
23	MENSE, BIRRERIE, HAMBURGERIE	45	1	2,55	7,824
24	BAR-CAFFE'-PASTICCERIE-GELATER	2.610	38	2,56	7,854
25	SUPERM-GEN.ALIM-MACEL-PANE/PAS	7.623	37	2,44	7,486
26	PLURILICENZE ALIMENT.E/O MISTE	28	1	2,45	7,517
27	ORTOFR-PESCHER-FIORAI-PIZZA TA	1.022	17	2,45	7,517
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	9.784	3	2,73	8,376
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	-	-	8,24	25,281
30	DISCOTECHES-NIGHT CLUB	850	2	1,91	5,860
<b>UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE</b>					
1	MUSEI-BIBLIOTECHE-SCUOLE-ASSOC	16.844	23	5,50	3,164
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	6.050	2	4,12	2,370
3	AUTORIM-MAGAZ NO VEND.DIRETTA	36.847	185	3,90	2,244
4	CAMPEGGI-DIST.CARB-IMP.SPORTIV	2.345	13	6,55	3,769
5	STABILIMENTI BALNEARI	-	-	5,20	2,992
6	ESPOSIZIONI-AUTOSALONI	69	1	5,04	2,900
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1.721	1	12,45	7,163
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	-	-	9,50	5,466
9	CASE DI CURA E DI RIPOSO	150	1	9,62	5,535
10	OSPEDALI	-	-	12,60	7,250
11	UFFICI-AGENZIE-STUDI PROFESSIO	20.790	222	10,30	5,926
12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	985	5	6,93	3,987
13	NEG.ABBIGL-CALZ-LIBR-CART-FERR	61.066	302	9,90	5,696
14	EDICOLE-FARMACIE-TABACCHI-PLUR	1.073	18	13,22	7,606
15	NEG.FILA-TENDE-TESS-TAPP-ANTIQU	460	2	8,00	4,603
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOL	111	2	14,69	8,452
17	ATT.ARTIG-PARRUC-BARBIERI-ESTE	2.482	33	13,21	7,601
18	ATT.ARTIG-FALEG-IDR-FABBR-ELET	4.077	34	9,11	5,242
19	AUTOFFICINE-CARROZZERIE-ELETR	2.602	22	12,10	6,962
20	ATT.INDUSTR.CON CAPANNONI PROD	2.192	3	8,25	4,747
21	ATT.ARTIG.PRODUZ.BENI SPECIFIC	7.674	63	8,11	4,666
22	RISTORANTI-TRATTOR-PIZZER-OSTE	2.451	19	22,40	12,888
23	MENSE, BIRRERIE, HAMBURGERIE	45	1	22,40	12,888
24	BAR-CAFFE'-PASTICCERIE-GELATER	2.610	38	22,50	12,946
25	SUPERM-GEN.ALIM-MACEL-PANE/PAS	7.623	37	21,50	12,370
26	PLURILICENZE ALIMENT.E/O MISTE	28	1	21,55	12,399
27	ORTOFR-PESCHER-FIORAI-PIZZA TA	1.022	17	21,55	12,399
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	9.784	3	23,98	13,797
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	-	-	72,55	41,743
30	DISCOTECHES-NIGHT CLUB	850	2	16,80	9,666

Trasmissione documentazione per elaborazione piano finanzi...

Piazza Europa s.n.l. S.G.La punta -Orario di ricevimento al pubblico: Lunedì e Venerdì ore 09,00 - 12,00 Martedì ore 15,30 - 17,30. Mail: [suap@pec.sglapunta.it](mailto:suap@pec.sglapunta.it)  
[suap@sglapunta.it](mailto:suap@sglapunta.it) - [domenico.moschetto@pec.sglapunta.it](mailto:domenico.moschetto@pec.sglapunta.it) - [domenico.moschetto@sglapunta.it](mailto:domenico.moschetto@sglapunta.it) - tel 0957417109 - 0957417180 - 0957417549

Allegati:

PIANI FINANZIARI 2019 - COSTI PREVENTIVI- v1 - SGLAPUNTA.pdf	8,5 kB
SGLaPunta_Piano Tariffario 2019 - simulazione 2 - 20190218.pdf	50,3 kB
SIMETO Conto Economico 2019 v4 - 20190131.pdf	795 kB



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

95037 San Giovanni La Punta - (CT) - Piazza Europa sn

tel. 0957417111- Fax 0957410717 - C. F. 00453970873

sito web: [www.sangiovanilapunta.gov.it](http://www.sangiovanilapunta.gov.it) - PEC: [sangiovanilapunta@pec.it](mailto:sangiovanilapunta@pec.it)

(Settore Affari Generali ed Istituzionali)

COMUNE DI S. GIOVANNI LA PUNTA

PROT. GEN. N. 8980

DATA

20 MAR. 2019

SPETT.

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

Al

Presidente del Consiglio Comunale  
Responsabile Settore Finanziario  
Segretario Generale

**Oggetto:** *Parere su proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto "IUC – Componente TARI per la copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, Approvazione piano finanziario 2019 – costi preventivi e piano tariffario 2019 e approvazione tariffe 2019"*

I sottoscritti, Dott. Russo Antonino, Dott. Li Petri Antonino e Dott. Pappalardo Fanino componente del collegio;

- **Vista** la richiesta di parere a firma del responsabile del settore Tributi con nota n. 9397 del 18 marzo 2019, acquisita in data odierna;
- **Esaminata** la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "IUC – Componente TARI per la copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, Approvazione piano finanziario 2019 – costi preventivi e piano tariffario 2019 e approvazione tariffe 2019"
- **VISTO** lo Statuto Comunale;
- **VISTO** il vigente Regolamento di contabilità comunale;
- **VISTO** l'art. 1 commi 639 al 704 della legge 147/2013 e gli art. 1 e 2 del D.L. 16 del 06.03.2014;
- **VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 07/12/2018 con cui è stato disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2019/2021 degli Enti Locali, al 28 Febbraio 2019 e con successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019 è stato disposto l'ulteriore differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2019/2021 degli enti locali, al 31 Marzo 2019
- **VISTO** che la proposta di deliberazione in esame reca i pareri prescritti dall'art.53 della Lr 6.8.1990, n.142, trasfuso all'art.1 lettera i) della L.R. siciliana 48/91 e che questi, sono favorevoli;

*[Handwritten signatures]*

- **RICHIAMATO** l'art. 239 del D.Lgs.n.267/00 e successive modifiche ed integrazioni;

Il Collegio dei Revisori, sentito il Responsabile del Servizio Finanziario, e esaminata la relazione del settore tributi

**esprime parere favorevole**

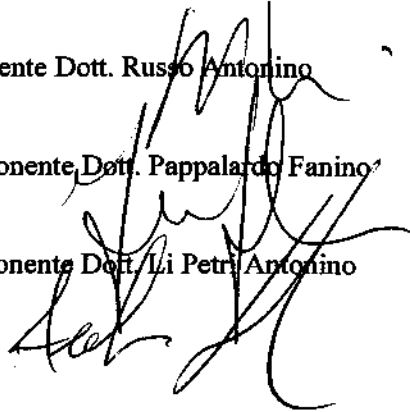
ai sensi dell'articolo 239, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 , n. 267 in merito all'approvazione "*IUC – Componente TARI per la copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, Approvazione piano finanziario 2019 – costi preventivi e piano tariffario 2019 e approvazione tariffe 2019*"

***Il Collegio dei Revisori dei Conti***

Presidente Dott. Russo Antonino

Componente Dott. Pappalardo Fanino

Componente Dott. Li Petri Antonino



Redatto, letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

*Martina Corra*

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 28/03/2019

- [ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1 L.R. 44/91)  
[  ] essendo immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2 L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO COMUNALE

*Martina Corra*

San Giovanni La Punta, li

- 5 APR. 2019

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario del Comune di San Giovanni La Punta certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio online dal - 8 APR. 2019 al \_\_\_\_\_ Certifica inoltre, che non risulta prodotta all'ufficio comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

San Giovanni La Punta, li \_\_\_\_\_

L'addetto alla pubblicazione

*[Signature]*

IL SEGRETARIO COMUNALE

\_\_\_\_\_